

Donato al Comune il modellino in scala di Peter Torni. L'opera finanziata dal Credito di Gradara Il "Batlin" cala gli ormeggia a Palazzo Mancini

CATTOLICA - (wg) Ieri mattina, nell'ingresso di Palazzo Mancini, è avvenuta la consegna del grande modello di trabaccolo cattolichino donato dalla Banca di Credito Cooperativo di Gradara al Comune di Cattolica. L'imbarcazione è stata costruita da Peter Tonti, vulcanico ed estroverso personaggio della città che dopo avere trascorso una vita a inventare e gestire locali allora alternativi, poi copiati da tutti, nella Cattolica degli anni '60 e '70, dopo essersi cimentato nell'esperienza di consigliere comunale e di scrittore di memorie collettive



locali, è ora approdato all'attività della 'cantieristica in miniatura'. Affascinato dall'arte dei maestri

d'ascia veri, autentica leggenda della nostra città, si dedica ora alla costruzione di modelli delle vec-

Il trabaccolo Batlin

L'altro esemplare più piccolo sarà donato a Umberto Paolucci per il suo ufficio di Roma

chie barche della nostra marineria. Il trabaccolo "Batlin" costruito per la città, è in scala 1 a 100 e riproduce fedelmente una barca degli anni '40 appartenuta allora a Tullio Badioli, uno dei più rappresentativi pescatori del tempo. "La Banca di Credito Cooperativo di Gradara - spiega il suo Presidente Fausto Caldari - ha finanziato quest'opera per farne dono al Comune. E' questo un modo per rendere onore all'attività della pesca che prima dell'avvento del turismo caratterizzava l'economia cittadina e che ancora ci rende orgogliosi. La

nostra Banca che per l'esercizio del 2006 ha registrato un utile di 4.800 milioni di utile, ha investito sul versante culturale e sociale 550 mila euro in iniziative strettamente legate al territorio." Questo magnifico trabaccolo di due metri, presto andrà a portare l'immagine della Regina nelle principali fiere promozionali per il turismo in Europa e sarà presente anche al Bit di Milano. Un modello un po' più piccolo sarà donato anche a Umberto Paolucci, Presidente Enit, perchè 'parli' a tutti di Cattolica nel suo ufficio ministeriale di Roma.